



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2024/1087

Deliberazione n. 229 del 20/11/2024

ALLEGATI - BUDGET PREVISIONALE 2024

OGGETTO: Approvazione documenti previsionali del budget 2024 della Agenzia per l'Energia e l'Ambiente A.E.A Srl

Dato atto che la seduta deliberativa odierna si è svolta nella sede di Piazza Italia, alla presenza della Presidente S. Proietti e del Segretario Generale, Dott. F. Grilli;

PREMESSO che:

- ⌚ L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente - A.E.A. Srl - con sede in Perugia, via Palermo 86, è una società "in house providing" a completa partecipazione pubblica, il cui capitale, di euro 45.198,34, è interamente detenuto dalla Provincia di Perugia;
- ⌚ A.E.A. Srl ha come oggetto sociale: 1) il controllo degli impianti termici, il controllo cioè del loro effettivo stato d'uso e manutenzione (ai sensi dell'art. 31 Legge n.10/199) e, 2) il rilascio dell'attestazione di controllo della qualità della prestazione energetica degli edifici, (ai sensi dell'art. 5 del D.M. 26 Giugno 2015, dell'art. 5 del D.P.R. 75/2013 e del D.Lgs 192/2005);
- ⌚ la Società opera su tutto il territorio regionale e i rapporti con la Provincia sono regolati da un capitolato tecnico che stabilisce le modalità di esercizio della funzione pubblica assegnata, mentre i rapporti inter-istituzionali fra Regione Umbria e Provincia di Perugia sono regolati da una Convenzione di durata biennale approvata dall'Ente con D.P. n. 25 del 3.03.2017, tacitamente prorogata fino al 31.12.2024;

RICORDATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 7.02.2023, e successive deliberazioni e atti regionali, tra cui la D.G.R. n. 763 del 26.07.2023 avente ad oggetto "Approvazione della Convenzione tra Regione Umbria e Società in house 3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l. per la gestione dell'attività di controllo sugli impianti termici e sugli APE", la Regione Umbria ha individuato nella propria partecipata 3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. consortile a r.l., il nuovo

soggetto gestore della funzione di controllo degli impianti termici e disposto l'avvio delle attività da parte del nuovo soggetto a decorrere dal 1.01.2024;

TENUTO CONTO che la Provincia di Perugia e la Soc. A.E.A. Srl hanno proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria, chiedendo l'annullamento delle citate deliberazioni e l'emanazione di un provvedimento cautelare di sospensione dell'efficacia dei predetti atti amministrativi. Con ordinanza del 5.12.2023, il T.A.R. Umbria ha respinto l'istanza di provvedimento cautelare avanzata dalla Provincia di Perugia e da A.E.A., e pertanto dal 1.01.2024 la Società non svolge più le attività di controllo efficienza impianti termici della Regione Umbria;

RICORDATO che la Convenzione fra Regione e Provincia di Perugia per l'esercizio delle attività di controllo degli impianti termici sull'intero territorio regionale, ora sospesa in forza del contenzioso giudiziario sopra ricordato, ha comunque scadenza il 31.12.2024 e pertanto, a prescindere dall'esito del contenzioso amministrativo pendente, alla fine del corrente anno la società cesserà l'attività di controllo impianti termici;

RICORDATO che con nota del 27.02.2024, prot 752, l'Amministratore unico della Società è stato invitato ad assumere ogni provvedimento utile alla massima riduzione dei costi di gestione, fatti salvi gli adempimenti che, per legge, la Società è tenuta comunque a svolgere;

RICORDATO che con deliberazione della Presidente n. 58 del 21.05.2024, è stato approvato un atto di indirizzo per l'assegnazione alla Società di obiettivi gestionali per l'anno 2024 ai fini del massimo contenimento dei costi e l'individuazione di strategie che consentano la continuità aziendale anche oltre il corrente anno 2024;

ATTESO che con il predetto atto di indirizzo, è stata disposta la sollecita attuazione:

- ⌚ dell'attivazione di tutte le iniziative idonee allo scopo e concordate con la Provincia prevedendo la massima riduzione dei costi della Società, da attuare anche attraverso la rinegoziazione dei contratti di fornitura di beni e servizi;
- ⌚ della riduzione del compenso dell'Amministratore unico in ragione della sostanziale diminuzione dell'attività aziendale;
- ⌚ del trasferimento degli uffici della Società presso la sede della Provincia di Perugia in via Palermo 21/c. I competenti Servizi provinciali provvederanno a quantificare forfettariamente i costi di funzionamento che la Società riconoscerà all'ente a titolo di rimborso spese;
- ⌚ della valutazione della fattibilità tecnico-economica dell'affidamento di servizi strumentali ad A.E.A. Srl, da parte della Provincia di Perugia; lo svolgimento di tali attività sarà regolato da apposita Convenzione che disciplinerà le prestazioni e il corrispettivo da riconoscere alla Società;
- ⌚ della valutazione della possibilità di svolgere servizi a favore dei comuni della provincia di Perugia (nei limiti della percentuale posta dalla legge del 20% dell'attività complessiva);
- ⌚ della redazione, entro fine anno, di un Piano economico finanziario delle attività e l'eventuale proposta di modifica dell'oggetto sociale riportato nello Statuto.

EVIDENZIATO l'orientamento espresso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, con il referto sul controllo interno esercitato dall'Ente negli anni 2020 e 2021, approvato nella camera di consiglio del 3.10.2023 e trasmesso con Pec del 6.10.2023, dove, tra l'altro, riguardo al controllo sugli organismi partecipati, ricorda che, *“secondo l'articolo 147, comma 2, let. d) del Tuel, il sistema di controllo interno è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente, anche attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali. E' dunque necessario che la Provincia adotti specifici atti in cui siano definiti preventivamente*

gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e siano poi analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, come previsto dal successivo art. 147 quater. Riveste pertanto carattere di rilievo l'approvazione dei budget degli organismi partecipati, al fine di assicurare il monitoraggio e il controllo previsti dall'ordinamento”;

VISTA la nota GE/2024/0033612 del 25/09/2024, con la quale è stato chiesto all'Amministratore unico dei A.E.A. Srl di produrre, sulla base degli obiettivi gestionali 2024 come sopra evidenziati, il Budget Previsionale 2024 assegnando un termine di giorni 10 dal ricevimento della nota medesima;

VISTA la nota prot. GE/2024/0035597 del 11/10/2024 con la quale A.E.A Srl invia il Budget previsionale 2024, integrato con il documento inviato in data 5.11.2024 con e-mail ordinaria;

DATO ATTO che gli obiettivi assegnati alla A.E.A. Srl, come disposto con la D.P. n. 58/2024 sono i seguenti:

Tenuto conto della situazione di sospensione delle attività, a seguito del contenzioso amministrativo in corso avanti al TAR Umbria, sono assegnati, per il solo anno 2024, i seguenti obiettivi specifici di natura gestionale e finanziaria già individuati con la D.P. n. 58 del 21.05.2024;

A) Risultato di esercizio 2024 non negativo, tramite

- ⌚ l'attivazione di tutte le iniziative per la massima riduzione dei costi della Società, da attuare anche attraverso: a) la rinegoziazione dei contratti di fornitura di beni e servizi; b) la riduzione del compenso dell'Amministratore unico; c) il trasferimento degli uffici della Società presso la sede della Provincia di Perugia.
- ⌚ la valutazione della fattibilità tecnico-economica dell'affidamento di servizi strumentali ad A.E.A. Srl, da parte della Provincia di Perugia; lo svolgimento di tali attività sarà regolato da apposita Convenzione che disciplinerà le prestazioni e il corrispettivo da riconoscere alla Società;
- ⌚ la valutazione della possibilità di svolgere servizi a favore dei comuni della provincia di Perugia (nei limiti della percentuale posta dalla legge del 20% dell'attività complessiva);

B) Redazione, entro la fine dell'esercizio 2024, di un Piano economico finanziario delle attività e per l'eventuale proposta di modifica dell'oggetto sociale riportato nello Statuto;

VISTA la documentazione messa a disposizione da A.E.A Srl, e in particolare il Budget previsionale 2024, e la relazione delle attività già attuate in ottemperanza delle direttive provinciali di cui alla D.P. n. 58/2024;

ESAMINATI i predetti documenti ed evidenziatane la coerenza previsionale degli aggregati economici-finanziari rispetto agli obiettivi assegnati dall'Ente, sopra riportati;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il BUDGET PREVISIONALE 2024, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i.”;

VISTO, in particolare, l’art. 1 comma 55 della Legge che delinea in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell’Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l’assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell’orientamento espresso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l’Umbria, con il referto sul controllo interno esercitato dall’Ente negli anni 2020 e 2021, approvato nella camera di consiglio del 3.10.2023 e trasmesso con Pec del 6.10.2023, in premessa evidenziato;
- 2) di approvare, per quanto sopra, il BUDGET PREVISIONALE 2024 di A.E.A. Srl, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio on line e su “amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- 4) di dare atto che il Dott. Alberto Orvietani è il Responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l’urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: STEFANIA PROIETTI

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

BUDGET PREVISIONALE 2024



Agenzia per l'Energia e l'Ambiente
Centro Direzionale Quattro Torri – Torre E
Strada Corcianese, 218- 06132 – Perugia
info@aea.perugia.it ; aeapg@pec.it

INTRODUZIONE

Il presente BUDGET ECONOMICO 2024, è stato redatto tenendo in considerazione il fatto che la Regione dal 01 Gennaio 2024 ha ripreso il controllo degli impianti termici affidandoli ad una sua partecipata.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'AGENZIA PER L'ENERGIA E AMBIENTE

Fino al 31 dicembre 2023 L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl in base all' oggetto sociale e all'affidamento dell'attività da parte della Provincia di Perugia, ha gestito la parte relativa al controllo degli impianti termici ai sensi della legge 10/91 e successive modificazioni e le attività amministrative e tecniche propedeutiche al controllo stesso.

L'attività ordinaria gestita dall'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente, attraverso il CURIT UMBRIA (Catasto Unico Regionale Impianti Termici), è comprensiva in sintesi di:

1. Aggiornamento del Catasto CURIT: gestione dismissioni, cambi nominativo, nomine, revoche terzo responsabile, normalizzazione nominativi. Attività che viene svolta in maniera costante e continuativa ai fini di avere un Catasto veritiero dello stato reale degli Impianti Termici. Questo comporta la lavorazione manuale delle pratiche relative alla
 - a. "dismissione impianto": annualmente vengono gestite quasi 10.000 disattivazioni. AEA aggiorna i dati presenti nel CURIT successivamente alla comunicazione da parte dei responsabili di impianto ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato A della DGR 1431/2016;
 - b. "cambio nominativo del responsabile di impianto": annualmente vengono ricevute circa 1.000 comunicazioni. AEA aggiorna i dati presenti nel CURIT successivamente alla comunicazione da parte dei responsabili di impianto ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato A della DGR 1431/2016;
 - c. "nomina/revoca terzo responsabile": annualmente vengono ricevute circa 200 comunicazioni. AEA aggiorna i dati presenti nel CURIT successivamente alla comunicazione da parte dei responsabili di impianto ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato A della DGR 1431/2016;
 - d. 'attività di normalizzazione che consiste in un controllo e verifica degli impianti presenti nel Curit ed eventuale eliminazione nel caso questi siano presenti più volte; annualmente vengono normalizzati dal personale oltre 2.000 impianti.
2. Spedizioni e gestione delle diverse tipologie di avvisi rivolti ai cittadini, tra cui quelli di cessata validità del rapporto di efficienza, di ispezione con e senza addebito, di diffide e notifiche ai manutentori per la mancata trasmissione dei rapporti di controllo etc. In particolare, la comunicazione ai responsabili di impianto sulla cessata validità del rapporto di controllo di efficienza energetica, (punto 9.5 dell'Allegato A della DGR 1431/2016) viene in parte gestita telefonicamente, fornendo un ulteriore servizio di front-office, ed eventualmente tramite invio di specifica comunicazione scritta.

La gestione dei relativi esiti di tutte le comunicazioni inviate va svolto in maniera puntuale e continuata poiché incide sia sull'aggiornamento del CURIT, che sulla lavorazione della successiva richiesta di annullamento dell'ispezione.

3. Accertamenti di tutti i rapporti di controllo d'efficienza energetica pervenuti, ai sensi del punto 8 dell'Allegato A della DGR 1431/2016.
4. Programmazione delle ispezioni, effettuata in base ai dati presenti nel CURIT, su tutti gli impianti a gas sopra i 100 kW e a gasolio sopra i 20kW, e su una parte di quelli per cui non è pervenuto il rapporto di controllo di efficienza energetica o quelli per cui, a seguito di accertamento, il rapporto di efficienza energetica presenta delle anomalie. Programmare le ispezioni in tutto il territorio Regionale comporta un ingente impegno, essendo questo molto esteso e variegato, che va dai grandi centri abitati ai piccoli paesi e borghi caratteristici delle campagne umbre.
5. Servizio informativo svolto attraverso una doppia linea telefonica rivolto ai cittadini e ai tecnici (manutentori, installatori, progettisti) sulle questioni di carattere tecnico e amministrative relative al controllo degli impianti termici. Quali ad esempio la corretta compilazione del modulo per la richiesta di annullamento dell'ispezione, sull'idoneità della documentazione da inviare o inviata per l'attestazione dell'adeguamento dell'impianto, sullo stato della propria pratica, etc.
6. Gestione delle richieste di annullamento delle ispezioni che, secondo quanto definito nelle disposizioni regionali, comportano la verifica della data di invio e di ricevimento degli avvisi e che impongono tempi stretti (20 giorni ai sensi del punto 11.7 dell'Allegato A della DGR 1431/2016) per formalizzare eventuali dinieghi e richieste di integrazione.
7. Gestione dei rifiuti dell'ispezione, nei casi di: rifiuto esplicito da parte dell'utente, compiuta giacenza dell'avviso e nel caso in cui l'utente non si faccia trovare ma abbia ricevuto l'avviso. Alla scadenza dei termini deve essere programmata una seconda visita ispettiva, ai sensi del punto 11.3 dell'Allegato A della DGR 1431/2016.
8. Gestione delle segnalazioni alla Provincia di Perugia, quale Autorità Competente, in caso di doppio rifiuto dell'ispezione, di mancato adeguamento dell'impianto a seguito di una seconda ispezione, di pericolo immediato. ai sensi dei punti 11.4 e 11.12 dell'Allegato A della DGR 1431/2016.
9. Esecuzione e gestione, ai sensi dei punti 10 e 11 dell'Allegato A della DGR 1431/2016, delle ispezioni tecniche, e/o documentali e il relativo aggiornamento del Catasto. Lo svolgimento del sopralluogo da parte del tecnico ispettore comporta la compilazione di un rapporto di prova che viene inviato all'Autorità Competente attraverso il CURIT.
10. Gestione delle richieste di adeguamento a fronte delle ispezioni tecniche eseguite con prescrizioni e che gli utenti devono inviare entro 60/120 giorni. Alla scadenza dei termini deve essere programmata una seconda visita ispettiva, ai sensi del punto 11.17 dell'Allegato A della DGR 1431/2016.
11. Gestione delle pratiche relative ai "mancati appuntamenti" per cause imputabili all'utente, ovvero quando in fase di visita ispettiva questi risulta irreperibile, pur avendo ricevuto l'avviso, e che

comportano un addebito all'utente di 30,00 €, ai sensi del punto 11.21 dell'Allegato A della DGR 1431/2016.

12. Gestione delle pratiche relative alla mancata trasmissione dei rapporti di controllo di efficienza energetica nei tempi previsti dalla Legge da parte del manutentore, ai sensi dei punti 7.5, 7.6 e 7.7 dell'Allegato A della DGR 1431/2016. A seconda di quanto viene riscontrato caso per caso, sulla base della documentazione acquisita, la mancata trasmissione del rapporto comporta un addebito al manutentore di 10,00 € o 50,00 € e, in caso di mancato pagamento, una diffida.
13. Gestione delle denunce inviate da cittadini o Enti e del relativo iter di notifica, accertamento e ispezione.
14. Gestione e monitoraggio dei pagamenti ricevuti, del recupero crediti e dei solleciti di pagamento.
15. Rapporti con il pubblico (cittadini e tecnici): parte centrale dell'operato dell'AEA, che viene svolta in maniera costante e continuativa ed include un'attività informativa e di sensibilizzazione rivolta ai cittadini e di supporto tecnico e gestionale ai tecnici (manutentori, installatori, progettisti) di tutto il territorio regionale. Il tutto in collaborazione con le relative associazioni di categoria, la Regione Umbria, la Provincia di Perugia e lo sportello on-line CURIT Umbria. AEA garantisce un'attività di front-office con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per un totale di 20 ore settimanali.
16. Attività di segreteria.
17. Gestione e pianificazione dell'attività, relazioni e rendicontazioni dell'attività.

Come detto in premessa queste attività sono cessate il 01.01.2024, con D.P. n.58 del 21.05.2024, è stato dato mandato all'amministratore di redigere entro fine anno una valutazione della fattibilità tecnico-economica dell'affidamento di servizi strumentali alla Società A.E.A S.R.L. da parte della provincia di Perugia.

La società nell'ottica del contenimento dei costi, visto il venir meno del servizio, ha intenzione di attuare le seguenti riduzioni:

- Riduzione compenso amministratore.
- Riduzioni costi del servizio assistenza sistemistica.
- Vendita beni mobili.
- Sospensione per l'anno 2024 del compenso dell'Organismo Di Vigilanza.

BUDGET PREVISIONALE 2024

A seguire si forniscono le specifiche relative alla quantificazione di ricavi e costi della gestione del servizio.

I PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO

BUDGET 2024	
Descrizione	31/12/2024
Ricavi	82.000
Interessi su titoli	55.000
Vendita beni mobili	15.000
Servizi per conto della Provincia di Perugia	12.000
Spese per servizi	31.376,64
SPESE TELEFONICHE DED. 80%	1.000,00
COMMISSIONI, SERVIZI BANCARI E	2.128,10
MAN.RIP. DED. 20% AUTOVETTURE	500,00
CARB. LUBR. DED. 20% VETTURE	1000,00
ASSICURAZIONI DED. 20% VETTURE	487,21
SPESE VARIE DED. 20% VETTURE	176,89
TASSE CIRCOL. DED. 20% VETTURE	166,87
CONSULENZE	12.800,00
CANCELLERIA VARIA	300,00
COMPENSI AMMINISTRATORI	7.500,00
REVISIONI CONTABILI	4.700,00
TASSE E CC.GG.	309,87
IMPOSTE CAMERALI	307,70
VALORE AGGIUNTO	50.623,16
Costo del lavoro	29.800
COSTO PERSONALE AMMINISTRATIVO	29.800
MARGINE OPERATIVO LORDO	20.823,16

REDDITO OPERATIVO	20.823,16
REDDITO ANTE IMPOSTE	20.823,16
Imposte dell'esercizio	5.622,25
REDDITO NETTO	15.200,91

CONCLUSIONI

Il seguente Budget per l'anno 2024 è stato redatto cercando di ottimizzare i costi, in attesa della fattibilità del piano economico-finanziario per la valutazione di servizi strumentali, stiamo comunque aspettando che il Tar si pronunci , ad oggi si è espresso solamente sulla sospensiva ma non nel merito.